

CONFERENZA
Isis, memoria distrutta

Tutto dovrà sparire, promette l'Isis. Siti archeologici, musei e manufatti antichi, santuari e tombe non islamiche, luoghi di culto non sunniti, statue. Ma perché l'iconoclastia dell'Isis è un crimine contro l'umanità? Qual è il disegno politico dei jihadisti? Quali concrete azioni è possibile intraprendere per proteggere il patrimonio culturale? A queste e altre domande cercherà di rispondere, lunedì 13 aprile, alle 18 in sala Ajace (piazza Libertà) a Udine, Daniele Morandi Bonacossi, professore di Archeo-

logia del Vicino Oriente antico all'Università di Udine e direttore del progetto archeologico regionale «Terra di Ninive» nel Kurdistan iracheno. «Isis: la distruzione della memoria», questo il titolo della serata organizzata dal Comune e dall'ateneo, moderata dall'onorevole Gianna Malisani, che vedrà la partecipazione del sindaco Furio Honsell e del rettore Alberto Felice De Toni.



Peso: 5%